

UNIVERSITÀ
Jovanotti ha tenuto un'affollata lezione nell'Ateneo fiorentino



Jovanotti «prof» a Firenze «L'Italia? Si è ringiovanita»

● Jovanotti prof per un giorno all'Università di Firenze. In un'aula magna affollata da centinaia di studenti, Lorenzo Cherubini ha parlato per due ore di musica, politica, vita vissuta, rispondendo alle tante domande a lui rivolte dai ragazzi. Parlando del 2 giugno e della Festa della Repubblica, ha spiegato di ritenere l'Italia «ringiovanita, e non invecchiata, rispetto a 70 anni fa: il nostro è un Paese in subbuglio, che ribolle che non si sa dove va, sono sintomi di giovinezza».

MACERATA
Vinicio Capossela Musicultura si svolgerà dal 15 al 21 giugno



Da Capossela a Vecchioni gli ospiti di Musicultura

● Vinicio Capossela, Niccolò Fabi con Gnu Quartet, Roberto Vecchioni, Chiara, Banco del Mutuo Soccorso, Brunori sas, Amara, Sandro Veronesi, saranno fra gli ospiti a Macerata della 26ma edizione di Musicultura (15-21 giugno), Festival della Canzone popolare e d'autore. I vincitori si esibiranno nelle serate finali (seguite da Radiouno e poi in uno speciale anche in tv) condotte all'Arena Sferisterio da Fabrizio Frizzi.

DE FILIPPI

di CLAUDIA FASCIA

Ci sarà Roberto Saviano e le porte sono aperte per il premier Matteo Renzi, ma - ospiti non canori a parte - la finale di *Amici* sarà tutta dedicata ai quattro finalisti, i cantanti Briga e Stash and The Kolors e le ballerine Klaudia e Virginia, che domani sera su Canale 5, si giocheranno la vittoria. E una fetta importante del proprio futuro professionale. In attesa del vincitore, Maria De Filippi si gode intanto i suoi successi personali: 8 serate vinte su 8 contro Antonella Clerici su Raiuno, una media di oltre 5 milioni di spettatori a serata con il 24 per cento di share medio, per un format che nonostante le 14 edizioni e il primato di talent più longevo della tv, non mostra segni di cedimento.

«Il successo? Merito del gruppo di lavoro, dei coach Emma ed Elisa, dei giudici Ferilli, Renga e Bertè, del direttore artistico Giuliano Peparini e del cast forte formato dai ragazzi che sono entrati nella scuola», dice Maria, il cui nome è spuntato a sorpresa anche tra i «papabili» per la conduzione del prossimo Festival di Sanremo. Per lei Peparini, è «attento e pigolo nella cura del programma», Virginia Raffaele, «non invadente, perfetta con la sua comicità all'interno del programma, le ho detto di tornare». Emma, «una conferma, generosa con i ragazzi». Elisa, «una scoperta soprattutto dal punto di vista umano e una lavoratrice folle che ha valorizzato i talenti senza snaturarli». Loredana Bertè, «grandissima artista, da anni non le veniva riconosciuto il suo ruolo».

La parola giusta, per descrivere come si è lavorato in questi mesi nella scuola di Canale 5, la trova Emma: «mi sono "pampottata" con

«Amici» si congeda con Saviano e forse anche Renzi Domani la finale su Canale 5

Elisa, un termine musicale per indicare come ci sia stato scambio tra noi, io ho preso cose sue e lei cose mie». Un «pampottamento» non scontato anche quello di Virginia Raffaele, alle prese con una querela in arrivo da parte della criminologa Roberta Bruzzone che non ha gradito l'imitazione della comica: «parlo solo in presenza del mio avvocato che è Maria, laureata in giurisprudenza e quasi magistrato - scherza l'attrice -. Ma non so se è arrivato qualcosa, a giugno e luglio non apro la cassetta della posta per paura delle querele e degli inviti ai matrimoni».

Amato dai ragazzi, il talent è anche cassa di risonanza per molti personaggi non legati al mondo dello spettacolo che sono passati per lo studio Mediaset. «Amici è una piattaforma molto appetibile per parlare ai ragazzi ed è per questo che Saviano ha scelto di essere qui, anche per la finale. Matteo Renzi non so se ci sarà, ma se volesse venire non gli direi certo di no. Il suo in ogni caso non sarà un intervento

politico. Mi fa piacere che *Amici* venga percepito come un luogo per dare messaggi di forza ai giovani», dice ancora la conduttrice che pensa già al futuro. A settembre riprenderà *Tu si que vales*, ma taglia corto sulle voci che periodicamente la vorrebbero alla conduzione del Festival di Sanremo: «La Rai, come ha sempre sottolineato Giancarlo Leone, preferisce optare per risorse interne, come è giusto. Ci sono professionisti bravissimi: Fabrizio Frizzi, Milly Carlucci, Antonella Clerici. E poi perché invece della coppia uomo-donna, non si scelgono due uomini, Frizzi e Conti?».

La forza di *Amici* è anche sui social: la pagina Facebook ha oltre 1 milione 800 mila fan e 1 milione coinvolte a settimana, il profilo twitter conta 260 mila follower, mentre su Instagram sono 393 mila. Numeri da record anche per il daytime (in onda su Real Time al canale 31 del gruppo Discovery Italia): l'ascolto degli episodi inediti, dal lunedì al venerdì alle 13:50, viaggia su una media di 504 mila spettatori.



IN TV
Roberto Saviano con Maria De Filippi: la conduttrice non conferma le voci che la vorrebbero alla guida del prossimo Sanremo

A BARI L'INIZIATIVA DELLA «GAZZETTA»

NewspaperGame oggi al «Team» parata di artisti e premiazioni



AL BANO
TRA GLI OSPITI
Con Anonima Gr, Camera Soul, Camilla Magli, Bari Jungle Brothers e Pugliese-Cassano

Più di 200 scuole di Puglia e Basilicata coinvolte, oltre 500 classi con 1.500 docenti per circa 3.000 articoli prodotti. Oggi al Teatroteam di Bari la grande cerimonia di premiazione del «NewspaperGame» avrà come protagonisti loro, i ragazzi che hanno partecipato con entusiasmo alla quattordicesima edizione del grande gioco del giornalismo, l'iniziativa della Gazzetta del Mezzogiorno capace di portare il giornale nelle scuole e gli articoli dei ragazzi sul nostro quotidiano.

Come ogni anno, la festa del NewspaperGame sarà una serata di spettacolo con un ospite importante come Al Bano. Ma non solo. L'evento, che comincerà alle 18, sarà presentato da Nicoletta Virgintino con la partecipazione dell'Anonima Gr (Dante Marmone e Tiziana Schiavarelli), all'insegna quindi della comicità pugliese.

Sul palco del Team ci saranno anche artisti come Camilla Magli, la 19enne cantante di Carovigno, concorrente finalista dell'ottava edizione di *X Factor*. Attualmente vive a Milano per approfondire lo studio del canto.

E musica travolgente sarà anche quella dei Camera Soul la band pugliese dalle sonorità nuove e interessanti. E poi i Bari Jungle Brothers, i baresi alla ribalta su youtube con i loro brani *Vin a la nonn* e *Rime Patate e cozze*.

Una parentesi dedicata alla danza sarà quella con il duo dei ballerini Gianni Pugliese e Roberta Cassano della scuola «El Barrio». La serata sarà ripresa dall'organizzazione Enzo Zambetta e messa in onda su un network televisivo.

IL PROGETTO COL SOSTEGNO DEL MIBAC

Il jazz italiano suona a favore dell'Aquila e poi fa rete da Bari a Merano

Da Paolo Fresu a Danilo Rea e poi Rita Marcotulli, Enrico Rava, Gianluca Petrella, Enrico Pieranunzi, Gianluigi Trovesi. È l'Italia del jazz che per la prima volta scende in piazza a suonare per l'Aquila il 6 settembre. Una lunga maratona in favore della ricostruzione della città colpita dal sisma, che porterà la musica in ogni angolo del suo centro storico e che è anche la punta di diamante della lunga estate in jazz, presentata ieri da I-Jazz. «In passato abbiamo sofferto per la diversa attenzione prestata al jazz, rispetto alla lirico-sinfonica», ammette a Gianni Pini, presidente di I-Jazz. Quest'anno, invece, si festeggia un +20 per cento di accessi del settore al Fondo Unico per lo Spettacolo e un bando ad hoc di 500 mila euro, che su 100 progetti presentati ne ha finanziati 9, come ItaliaJazz.it, il portale al via tra tre mesi che riunirà in unico sito sempre aggiornato tutte le iniziative sull'intero territorio; I luoghi del Jazz, con 7 progetti in residenza in «rete»; e l'Orchestra Nazionale Giovani Talenti di Jazz. «Il bando - annuncia il Ministro dei beni culturali e del turismo, Dario Franceschini - si ripeterà anche per il 2015-2016, sempre con la stessa cifra e lavoriamo perché diventi permanente». A dimostrarlo anche il programma di concerti stilato da I-Jazz per l'estate-autunno 2015, il cui cuore più conosciuto è Umbria Jazz (10-19 luglio), ma che passa anche per Bari Jazz, Novara Jazz Festival, Merano Jazz e percorre tutto lo Stivale.



PREMIATO Grignani

La manifestazione sarà condotta da Michele Cucuzza Sabato sera a Gallipoli è di scena il Premio Barocco

■ Si svolgerà dopodomani, sabato 6 giugno nel salone ennagono del Castello Angioino di Gallipoli, il Gran Galà della 46ma edizione del Premio Barocco. Saranno insignite della «Galatea Salentina», ideata dall'artista Egidio Ambrosetti, personalità della arte, cultura, economia, sport e spettacolo: Gianluca Grignani, Fabio Testi, Giuliana De Sio, Gianni Minà, Pier Luigi

Celli, Michelangelo Pistoletto, Bianca Atzei, Marta Zabolli e Gianluca De Angelis (Zelig), Angelo Galasso, Lorenzo Zecca, Giambattista Giannotta e Antonio Conte al quale il Patron Fernando Carteni ha già consegnato la «Galatea» a Coverciano dove la Nazionale è in ritiro. Condurrà Michele Cucuzza, ospite della serata Attilio Romita, direttore di TGR Puglia.

Cinema, 5 «Ciak d'oro» a Martone

Assegnati al «Giovane favoloso», poi a «Mia madre» di Moretti, «Anime nere» di Munzi e ad Olmi

Ai premi Ciak d'oro 2015, trionfa *Il giovane favoloso* di Mario Martone (con cinque premi) seguito, con tre premi ciascuno, da *Mia Madre* di Nanni Moretti e *Torneranno i prati* di Ermanno Olmi. Infine, due premi ad *Anime Nere* di Francesco Munzi. La consegna dei premi si è tenuta ieri sera a Roma. *Il giovane favoloso*, ha conquistato i lettori del mensile e la giuria di 100 giornalisti e critici, aggiudicandosi cinque Ciak d'Oro: miglior film, attore protagonista (Elio Germano), sceneggiatura (Mario Martone e Ippolita Di Majo), costumi (Ursula Patzac) e miglior scenografia Giancarlo Muselli. A Nanni

Moretti e al suo *Mia madre* vanno tre Ciak d'Oro ma tutti di peso: miglior regia e attrice non protagonista (Giulia Lazzarini), attrice protagonista (Margherita Buy). A *Torneranno i prati* di Ermanno Olmi vanno (miglior fotografia, colonna sonora e produttore), mentre ad *Anime nere* di Francesco Munzi (miglior montaggio e sonoro in presa diretta). Questa edizione del premio al cinema italiano celebra i trent'anni del magazine diretto da Piera Detassis. Presente ieri un parterre d'eccellenza con, tra gli altri, due premi Oscar (Paolo Sorrentino, Gabriele Salvatores).

Sempre ieri, consegnato anche il premio «Grandi Protagonisti»

all'attrice Margherita Buy e al regista Paolo Sorrentino, i personaggi cinematografici votati dai lettori come i più significativi degli ultimi tre decenni. Un Ciak d'oro speciale della redazione anche alla lunga e fortunata carriera del produttore Fulvio Lucisano. La redazione di *Ciak* ha anche deciso di premiare con il Ciak d'oro classic i fratelli Paolo e Vittorio Taviani. Ad Alessandro Gassmann è andato invece il Super-Ciak D'oro per l'intensità dei ruoli espressi nei film dell'ultima, fortunata, stagione, da *I nostri ragazzi* a *Il nome del figlio* e *Se Dio vuole*.

Il premio Ciak-Alice Giovani, dedicato alle migliori pellicole ita-

liane rivolte al mondo dei ragazzi, è stato assegnato al fantasy comix italiano *Il ragazzo invisibile* di Gabriele Salvatores. Due riconoscimenti a sorpresa poi al film *Noi e la Giulia* di Edoardo Leo, votato come miglior rivelazione dell'anno e per il miglior attore non protagonista: Claudio Amendola. *Short Skin*, esordio alla regia di Duccio Chiarini, che racconta la storia del diciassettenne Edo, guadagna infine il titolo di miglior opera prima. Per la prima volta il premio del mensile di cinema si apre alla serialità d'autore, con il Ciak d'Oro Speciale Serial Movie assegnato a Maria Pia Calzone, la straordinaria Donna Imma di *Gomorra*.



MIGLIOR ATTORE
Elio Germano nel «Giovane favoloso», anche miglior film